

Solanti: “Primi cento giorni di buon governo, è solo l’inizio”

Pubblicato: Sabato 30 Luglio 2005



Come promesso, a cento giorni dalla vittoria elettorale, Vittorio Solanti ed il suo team di assessori fanno i conti con quanto è stato fatto ed espone i progetti per il futuro. Il bilancio è positivo, sotto tutti i punti di vista: «Lo avevo detto prima di vincere le elezioni – commenta il sindaco di Samarate Solanti -, conoscere per deliberare era il nostro motto “rubato” a Luigi Einaudi. Il rodaggio è durato un po’, abbiamo trovato cose da mettere a posto e stiamo provvedendo a farne altre. Senza dubbio sono soddisfatto della corralità e della collegialità che abbiamo tenuto nell’amministrare questo Comune. I punti più qualificanti sono a mio parere l’approvazione del nuovo regolamento per le commissioni e le consulte cittadine, cose che prima mancavano del tutto o in grande parte. Da settembre-ottobre cominceranno a lavorare per conto loro le consulte, dando indirizzi importanti per noi amministratori. Inoltre c’è stata nell’ultimo consiglio comunale l’approvazione dello spostamento della caserma dei carabinieri in via Ricci: l’Arma è soddisfatta, noi anche perché manteniamo in zona centrale un edificio importante per la sicurezza e possiamo mettere a posto la struttura di fronte al Municipio da utilizzare per nuovi uffici comunali».

La giunta samaratese non dimentica di citare l’importante passo avanti fatto  per il contratto di quartiere di San Macario: «La pratica giaceva nei cassetti del Comune da sei anni – spiegano Solanti e l’assessore Cioffi -, siamo riusciti a far partire il bando europeo che entro fine anno porterà all’inizio dei lavori, ci auguriamo. Il contratto di quartiere ci darà la possibilità di dare una sistemata generale a San Macario e offrire nuove opportunità a giovani e anziani, recuperando edifici pubblici abbandonati da tempo. A settembre poi discuteremo della variante al Piano regolatore generale, che è pronto per essere votato: nella forma attuale non lo accetteremo, ma ci sono delle difficoltà di natura legislativa e intoppi di vario genere che ci impongono un’analisi completa del testo attuale, per mantenere quanto di buono c’è e eliminare il resto. Vogliamo modificarlo, siamo decisi, ma dobbiamo avere cautela». Gli assessori Carlucci e Torricelli hanno poi sottolineato l’importanza dei lavori avviati in campo scolastico, per garantire che i plessi samaratesi siano agibili il 12 settembre prossimo, all’inizio del nuovo anno scolastico, insistendo sulla progettualità degli interventi della giunta Solanti

Un grande successo ha riscontrato anche Librando 2005, la 10 giorni culturale che ha portato a Samarate oltre 5 mila persone: «Non basta – spiega Solanti, vogliamo che la nostra cittadina ritorni a essere la piccola Atene che era una volta, un punto di riferimento per tutta la provincia». Anche Emilio Pacioretti, assessore a Economia, Lavoro, Innovazione e Attività produttive fa il punto della situazione: «Parlare di innovazione e lavoro in questa congiuntura internazionale non è facile. Servono idee: noi abbiamo dato il via al decreto sulla concessione delle licenze per bar e ristoranti, che dovrebbe portare un incremento delle attività in tre anni del 10 per cento. Inoltre riattiveremo InformaLavoro e InformaGiovani, servizi provinciali che funzionano e che sono stati abbandonati a loro stessi. Le consulte poi saranno importanti per tutti noi, un utile strumento di indirizzo: la consulta per impresa, arte e mestieri ci darà una grossa mano. Abbiamo poi riavviato i rapporti con la realtà più importante che c’è sul nostro territorio, l’Agusta Westland». Grazie al lavoro dell’assessore Paolo Bossi tanto è stato fatto

anche in campo sociale, con la domenica delle associazioni e altri momenti di relazione e incontro utili per tutta la cittadinanza: «Cento giorni sono solo l'inizio: abbiamo un progetto, creare una Samarate migliore e più vivibile. Stiamo lavorando per questo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it